



COMUNE DI MISILMERI

Città Metropolitana di Palermo

Provvedimento del Sindaco

COPIA

N. 8 del registro

Data 30 gennaio 2020

Oggetto: Individuazione del soggetto gestore delegato alla trasmissione delle segnalazioni all'interno del portale INFOSTAF-UIF della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 231/2007 ss.mm.ii.

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di gennaio, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, la sottoscritta, dott.ssa Rosalia Stadarelli, Sindaco del Comune;

VISTO il Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109, recante “ Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei Paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale”, in attuazione della direttiva 2005/60/CE2;

VISTO il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, recante “ *Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che reca misure di esecuzione*”, e le successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 10, comma 2, lett. g, che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della Pubblica Amministrazione;

DATO ATTO che, al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette, l'art. 41, comma 2, lette c, del D.Lgs 231/2007 dispone che con decreto del Ministro dell'Interno siano individuati e periodicamente aggiornati indicatori di anomalia;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 25 settembre 2015 (GURI n. 233 del 7.10.2015) avente ad oggetto “*Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette di*

riciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica Amministrazione”;

PRESO ATTO che tale decreto si applica a tutti gli uffici della Pubblica Amministrazione per come definiti ed individuati dall’art. 1, comma 2, lett.r, del Decreto Lgs n. 231/2007 e dunque, a “ *tutte le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, le comunità montane e i loro consorzi e associazioni.* ”;

DATO ATTO della necessità di procedere alla individuazione del soggetto, denominato “gestore” delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni di cui all’art. 41 del D.Lgs 231/2007 e degli artt. 4 e 6 del D.M. 25.09.2015;

VISTO l’art. 2 del D.M. 25.09.2015 che individua l’ambito oggettivo di applicazione del decreto, nonché l’art. 3 che disciplina gli indicatori di anomalia;

VISTO, altresì, l’art. 6 del citato decreto Ministeriale, secondo cui “*gli operatori adottano, in base alla propria autonomia organizzativa, procedure interne di valutazione idonee a garantire l’efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell’effettuazione della segnalazione stessa e l’omogeneità dei comportamenti*”, garantendo il coordinamento tra il delegato ed il responsabile della prevenzione della corruzione;

CONSIDERATO che il decreto impone un monitoraggio delle attività che presentano maggiori rischi di riciclaggio in relazione alla movimentazione di elevati flussi finanziari e ad un uso elevato del contante;

RITENUTO, pertanto, che in ragione del ruolo ricoperto, il soggetto più idoneo a tale monitoraggio non possa che essere il Responsabile dell’Area 2 “Economico-finanziaria”;

CONSIDERATO che l’esame degli indici sintomatici evidenzia che la materia incide con i procedimenti amministrativi in materia di SUAP e di contratti di appalto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il PNA 2016, approvato dall’Anac con deliberazione n. 831/2016, secondo cui il PTPCT deve indicare il soggetto delegato ad individuare e trasmettere all’UIF le segnalazioni in materia di operazioni sospette di riciclaggio;

RITENUTO opportuno che nell’ambito delle misure organizzative disciplinate dal PTPCT 2017/2019 siano individuati meccanismi di raccordo tra il responsabile della prevenzione della corruzione, i referenti (Responsabili di Area) delle misure in materia di appalti e Suap, ed il soggetto responsabile delle segnalazioni;

RITENUTA la competenza del Sindaco ad adottare il presente atto di nomina, ai sensi dell’art. 4 della L. R. 32/1994;

Determina

DI INDIVIDUARE nel Responsabile pro-tempore dell'Area 2 "Economico-finanziaria" il soggetto gestore delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF, secondo le modalità di cui all'art. 7 del Decreto del Ministro dell'Interno 25 settembre 2015;

DI DISPORRE a carico di tale soggetto l'attivazione dell'account nel portale INFOSTAF-UIF della Banca d'Italia;

DI DEMANDARE al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza l'individuazione di misure di coordinamento tese a garantire l'immediata segnalazione di eventi sintomatici di cui al Decreto richiamato, da parte dei referenti (Responsabili di Area) delle misure in materia di SUAP ed appalti di lavori, servizi e forniture;

TRASMETTERE copia del presente atto a tutti i Responsabili di Area e dare atto che lo stesso è pubblicato all'albo on line e nella sottosezione di primo livello "altri contenuti-corrruzione" della sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Funzionario estensore

F.to:dott. Antonino Cutrona

Il Sindaco

F.to:dott.ssa Rosalia Stadarelli

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale li 30.01.2020

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

**Affissa all'albo pretorio on line dal 30.01.2020 al 14.02.2020
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"
Defissa il 15.02.2020**

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno **30.01.2020**, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
